

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER IL LAZIO

SEDE ROMA

SEZ. III BIS - RICORSO R.G. 8462/2019

RICORSO MOTIVI AGGIUNTI, ex art. 43 c.p.a. e

ISTANZA NOTIFICA, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e segg.

per le inss. Agazzi Sara c.f. GZZSRA79B59L219X; Bertelli Silvia c.f. BRTSLV78L52E512G; Bianco Emilio c.f. BNCMLE66P24G843F; Bonamore Vanessa c.f. BNMVSS77S64H501X; Brighi Gabriella c.f. BRGGRL70C57F158A; Campanella Salvatore c.f. CMPSVT80C13H163P; Centamore Cristina c.f. CNTCST72T61L682N; Checchetto Madine Simonetta c.f. CHCMNS61E46G388V; Ciccocelli Concetta c.f. CCCCT66P51B515R; Cignarale Michelina c.f. CGNMHL72R44G062Z; Colavito Maria c.f. CLVMRA67S42E155H; Cordioli Sabrina c.f. CRDSRN70H55L949V; D'Amato Salvatrice c.f. DMTSVT71E61F258R; Damiano Lorella c.f. DMNLLL68P53H006W; De Marinis Maria c.f. DMRMRA69A50C975R; De franceschi Elisabetta c.f. DFRLBT71S56C265W; Del Piano Grazia c.f. DLPGRZ66L55F839V; Del Rosso Gaetano c.f. DLRGTN74L26F284Y; Di Pietro Simona Maria c.f. DPTSMN80T52C351N; Di Rosa Veronica c.f. DRSVNC78C44H163M; Errico Edomila c.f. RRCDML74A42H118Q; Fama' Serafina c.f. FMASFN78B68L219C; Firrigno Rosa Angela c.f. FRRRNG67L60A351W; Girlando Giovanna c.f. GRLGNN76M56H163A; Gucciardi Anna c.f. GCCNNA64L65G702V; Imbalzano Emilia c.f. MBLMLE76L51H224U; Inguanta Giuseppa c.f. NGNGPP73L67G282L; Inverso Miriam c.f. NVRMRM76M69C665D; Lucci Paola c.f. LCCPLA65R69H501B; Magrì Maria c.f. MGRMRA78E63F258D; Mainoli Silvia c.f. MNLSLV82M60L682H; Maisano Caterina c.f. MSNCRN77M54C933M; Malara Eliana c.f. MLRLNE81P70H224W; Martone Bianca c.f. MRTBNC78L44L245R; Montrone Giovanna c.f. MNTGNN78A65C975Q; Mura Rosanna Maria c.f. MRURNN73E66L924M; Occhipinti Simona c.f. CCHSMN76H52H163N; Oliva Roberta c.f. LVORRT66D49L024A; Pacelli Daniela c.f. PCLDNL70M53I145L; Paolino Filomena c.f. PLNFMN68E57E332N; Papa Rosaria c.f. PPARSR71R58F943W; Pestelli Fiorenza c.f. PSTFNZ65E44G479O; Potenza Michelina c.f. PTNMHL70E55A339B; Renzi Luciano c.f. RNZLCN75T13H501H; Renzi Danja c.f. RNZDNJ71C51H501U; Rocchi Barbara c.f. RCCBBR70L60G022X; Romboni Laura c.f. RMBLRA78D68G628I; Rovati Cristina c.f. RVTCS76C67B988U; Ruggeri Sonja c.f. RGGSNJ76B42G479V; Scacco Maria c.f. SCCMRA74D57G224H; Scamporlino Nunziella c.f. SCMNZL75L54I754C; Sollima Francesca c.f. SLLFNC67P46H168A; Stellato Luisa c.f. STLLSU64T50E784Z; Terrana Fulvio c.f. TRRFLV76M16G273V; Tessariol Monica c.f. TSSMNC72R50F443G; Vecchio Rocco c.f. VCCRCC64E27I548C; Verde Anna c.f. VRDNNA68C63F839A; Villacci Mirabile c.f. VLLMBL66C63F636V; Zirilli Rosa c.f. ZRLRSO75B47F158D; Zucaro Evelina Rosa c.f. ZCRVNR67E54L727B. **(SNS)** tutti rappresentati e difesi, giusta procura in calce al ricorso introduttivo, dall'avv. Tommaso De Grandis (c.f. DGRTMS60E16D643P), fax 0881/772858, con

domicilio digitale come da pec estratta dai Registri di Giustizia:
degrandis.tommasom@avvocatifoggia.legalmail.it

-Ricorrenti

CONTRO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, domiciliato, *ut lege*, presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, alla Via dei Portoghesi n. 12,

-Resistente

e nei confronti di

CHIARITO ANNA, via Anna Frank n.6 – cap.70018 – Rutigliano (BA);

MERCALDO ANTONELLA, Via Fenoglio, 12 -cap. 40017 - SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO);

CURRELI SIMONA, Via Romagna, 57 –cap. 09013 - CARBONIA (CA);

AGATA MARIA TERESA Via L. Ariosto n° 68 – cap. 95047- PATERNO' (CT);

DURANTI MARIA GIOIA Via Giorgio La Pira, 10 – cap. 50054 - Fucecchio (FI);

ZINGARELLI GIUSEPPINA - Viale Cappuccini –cap. 71018 -Vico del Gargano (FG).

-Controinteressati

++++

OGGETTO: ricorso per motivi aggiunti per annullamento delle graduatorie GAE della scuola primaria e dell'infanzia, pubblicate in seguito al decreto d.m. 374/2019.

FATTO

- I.** Riportandosi integralmente al ricorso introduttivo ed all'istanza di notificazione introdotta nel presente ricorso, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., si impugnano le graduatorie ad esaurimento, nel frattempo pubblicate nelle diverse province dove concorrono all'insegnamento i ricorrenti. **(All.1-32 ricorso motivi aggiunti)**
- II.** I suddetti ricorrenti hanno prestato servizio di religione cattolica sulla base di legittimi contratti, in quanto in possesso del titolo di studio nonché della richiesta autorizzazione rilasciata dall'ordinario diocesano, senza della quale non avrebbero potuto prestare il servizio in questione.
- III.** Con il D. M. n. 374/2019, il Ministero resistente ha regolamentato l'aggiornamento delle GAE per il triennio 2019/2022 e, con l'Allegato 2, ha disposto la valutazione dei titoli e servizi (anche) della III fascia, secondo i criteri già fissati nel D. M. n. 27 del 15.03.2007 e dalla L. n. 143/2004 e s.m.i.
- IV.** I ricorrenti hanno, quindi, ritualmente inoltrato la domanda di aggiornamento, con modalità telematica, ai sensi dell'art. 9 del citato decreto, come rinvenibile in atti. **(ALL. 1 – 60 del ricorso introduttivo)**
- V.** In seguito alla suddetta domanda l'amministrazione non ha inteso, però, valutare il servizio non specifico di religione cattolica legittimamente prestato.
- Per quanto sopra dedotto in fatto e in diritto, si

CHIEDE

che questo Ecc.mo Tribunale adito, previa concessione di notificazione ai sensi dell'art. 150 c.p.c e segg. e dell'art. 52 c.p.a., disponga

1- l'annullamento, di tutti gli atti presupposti, connessi e/o conseguenti, anche allo stato non conosciuti, comprese le graduatorie ad esaurimento delle scuole dell'infanzia e primarie pubblicate in seguito all'emanazione del citato d.m. 374/2019, per le province di: Agrigento: decreto prot. N. 9095 del 06.08.2019; Avellino: decreto prot. N. 3101 del 19.07.2019; Bari: decreto prot. N. 12991 del 02.08.2019; Benevento: decreto prot. N. 4261 del 29.07.2019; Bologna: decreto prot. N. 830 del 30.07.19; Cagliari: decreto prot. N. 8984 del 02.08.2019; Caserta: decreto prot. N. 12544 del 22.07.2019; Catania: decreto prot. N. 13284 del 31.07.2019; Como: decreto prot. N. 4569 del 26.07.2019; Firenze: decreto prot. N. 5019 del 05.08.2019; Foggia: decreto prot. N. 8951 del 25.07.2019; Grosseto: decreto prot. N. 3003 del 30.07.2019; Imperia: decreto prot. N. 1424 del 23.07.2019; L'Aquila: decreto prot. N. 4746 del 29.07.2019; Lecco: decreto prot. N. 3443 del 18.07.2019; Lucca: decreto prot. N. 2882 del 31.07.2019; Messina: decreto prot. N. 13324 del 02.08.2019; Padova: decreto prot. N. 1922 del 29.07.2019; Palermo: decreto prot. N. 12590 del 30.07.2019; Pavia: decreto prot. N. 2703 del 08.08.2019; Pesaro Urbino: decreto prot. N. 1063 del 23.07.2019; Pisa: decreto prot. N. 2683 del 31.07.2019; Ragusa: decreto prot. N. 4169 del 02.08.2019; Reggio Calabria: decreto prot. N. 7836 del 09.08.2019; Roma: decreto prot. N. 20322 del 25.07.2019; Siracusa: decreto prot. N. 4680 del 01.08.2019; Torino: decreto prot. N. 5600 del 23.07.2019; Treviso: decreto prot. N.8098 del 30.07.2019; Varese: decreto prot. N.5396 del 01.08.2019; Venezia: decreto prot. N.9074 del 02.08.2019; Verona: decreto prot. N.1961 del 01.08.2019; Vicenza: decreto prot. N. 1939 del 31.07.2019;

2- disponga l'obbligo a provvedere dell'Amministrazione con conseguente condanna della stessa ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. c) del d.lgs. nr.104/2010 all'adozione di tutte le misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio;

3- disponga la condanna del risarcimento del danno in forma specifica e/o per equivalente nella misura indicata nei motivi del presente ricorso.

Si allegano i 32 decreti di pubblicazione delle graduatorie ad esaurimento, ivi indicati al menzionato p. 1.

Ai fini del contributo unificato di cui agli artt. 9 e ss del DPR del 115/2002, e s.m.i., si dichiara che il presente giudizio attiene a materia di pubblico impiego ed il valore della controversia è indeterminato.

Roma data della notifica

Avv. Tommaso de Grandis

**ISTANZA PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO E
PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DELLA NOTIFICAZIONE EX
ART. 150 C.P.C. E SEGG.**

Il ricorso ha per oggetto l'accertamento del diritto dei ricorrenti alla presentazione della domanda e al successivo inserimento nelle vigenti Gae di oltre 30 province.

- L'art. 1, comma 100 della legge recante norme per la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (...)", in relazione al piano straordinario di immissione in ruolo ha previsto la facoltà, per i docenti inseriti a pieno titolo nelle Gae, di esprimere l'ordine di preferenza tra tutti i 101 ambiti territoriali;

- ciò implica che tutti i candidati attualmente inseriti nelle diverse graduatorie ad esaurimento potranno concorrere all'assunzione su base provinciale e in tutti gli ambiti territoriali, con conseguente potenziale interesse contrario di ciascuno di tali candidati all'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari del piano di stabilizzazione;

- ai fini dell'integrale instaurazione del contraddittorio, il ricorso introduttivo deve essere notificato ai docenti potenzialmente controinteressati, ossia a tutti i docenti attualmente inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive per le scuole dell'infanzia (cod. AAAA) e per le scuole primarie (cod. EEEE), come in epigrafe meglio specificate.

Ai sensi dell'art. 151 c.p.c., questo Ill.mo Collegio adito può autorizzare la notifica nei modi ritenuti idonei in considerazione della sussistenza di particolari circostanze o esigenze di maggiore celerità.

Vi sono oggettive difficoltà nel reperire (tutti) i nominativi e la residenza degli eventuali controinteressati di oltre 30 province e più di 20 scuole per ciascun ricorrente di ogni provincia comprendendosi tra gli stessi anche eventuali altri aspiranti/candidati oggi non inseriti nella detta Gae non noti ai ricorrenti e di circa 101 ambiti territoriali.

Si rileva, inoltre, che la tradizionale notifica per pubblici proclami è oltremodo onerosa per i ricorrenti, e comunque, secondo il Consiglio di Stato (sentenza n. 106/1990) la stessa non appare comunque idonea allo scopo, non potendosi ragionevolmente invocarsi un onere di diligenza media del cittadino, potenziale convenuto in giudizio di prendere visione costante del foglio degli annunci legali provinciali o della Gazzetta Ufficiale.

Per converso, il sito istituzionale del Ministero è costantemente seguito da tutti i candidati/aspiranti alle GAE, in quanto oggi mezzo di comunicazione ufficiale di pubblicazione di provvedimenti ministeriali e di notificazione per pubblici proclami.

Questo Ecc.mo TAR del Lazio, d'altronde, riconoscendo la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami, ha più volte disposto, quale

forma di notifica alternativa alla tradizionale notificazione per pubblici proclami prevista dall'art. 150 c.p.c., la pubblicazione del ricorso nel testo integrale sul sito *internet* del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte (**cf.**, **ricorsi al TAR Lazio, Sez. II-Bis, nn. 8726/2016, 12410/2016, 12982/2016 ed altri ancora**).

Rilevato inoltre che la notifica del ricorso nei modi ordinari oltre che incompleta potrebbe dilatare oltremodo i tempi del procedimento anche in considerazione dell'elevato numero di docenti/candidati/aspiranti al quale notificare il presente atto, unita alla impossibilità per le ricorrenti di individuare il nominativo e l'indirizzo degli eventuali controinteressati, in considerazione di ciò si chiede al Giudice adito, ai sensi degli artt. 150 e segg. di autorizzare la notifica agli eventuali controinteressati mediante la pubblicazione del presente ricorso e dell'emanando decreto di fissazione di udienza sul sito internet del MIUR o in altro sito istituzionale meglio individuato o solo in via subordinata per pubblici proclami.

Tutto ciò premesso il sottoscritto avvocato fa

ISTANZA

affinché l'Ill.mo Collegio, valutate le opportunità di autorizzare la notifica ai sensi degli art. 150 c.p.c. e segg., anche in alternativa alla tradizionale notifica per pubblici proclami, affinché voglia autorizzare la notificazione del presente ricorso:

- a) quanto al MIUR, mediante notifica di copia dell'atto all'Avvocatura Generale dello Stato;
- b) quanto ai controinteressati, disporre che il presente atto e l'emanando decreto di fissazione di udienza sia pubblicato sul sito del MIUR o, eventualmente, in altro sito istituzionale da individuarsi da parte di questo Ecc.mo Collegio.

Roma data della notifica

Avv. Tommaso de Grandis

